

## SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE APPROVATE.

### ASSE N. III – “QUALITÀ DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL’ECONOMIA RURALE”

#### **OBIETTIVI:**

1. Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione;
2. Mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali.

#### **MISURE CHE SI INTENDONO ATTIVARE**

MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	Tipologie di investimento	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO PREVISTO (€)
<b>311- Diversificazione in attività non agricole</b>	Agevolare la multifunzionalità delle imprese agricole, la diversificazione delle attività e del reddito della famiglia dell'imprenditore e stimolarne la permanenza nelle aree rurali, con particolare attenzione a quelle sottoposte a vincolo. Fornire servizi alla popolazione. Valorizzare l'uso delle risorse naturali e culturali.	La misura sosterrà la diversificazione delle attività e del reddito della famiglia agricola attraverso le seguenti azioni: 1. la fornitura di servizi turistici in contesto aziendale (agriturismo, come disciplinato dalla normativa vigente); 2. la fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca; 3. la fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione; 4. la realizzazione e commercializzazione di prodotti artigianali; 5. la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili ai soggetti gestori. <b>La misura avrà collegamento obbligatorio con la misura formazione ed informazione dell'Asse III.</b>	Imprenditore agricolo o membro della famiglia agricola, come disciplinato dal Reg. CE 1698/05, art. 53 e dal Reg. CE 1974/06, art. 35. <b>(praticamente tutti)</b> Per l'agriturismo l'impresa deve essere iscritta all'Albo degli Operatori Agrituristici Regionale così come regolato dalla normativa regionale vigente.	La misura sarà attuata nelle aree rurali intermedie, nelle aree rurali con complessivi problemi di sviluppo, nelle aree LEADER e nelle aree naturali protette. L'azione relativa alla produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili ai soggetti gestori potrà essere attuata anche nelle aree ad agricoltura intensiva specializzata.  Le altre azioni avranno priorità di attuazione nelle aree protette.	<b>Investimenti materiali</b> per: - l'ammodernamento di locali preesistenti, ivi compresi modesti ampliamenti, e l'acquisto di attrezzature per la fornitura di servizi turistici; - l'ammodernamento di locali preesistenti, ivi compresi modesti ampliamenti, e l'acquisto di attrezzature per la fornitura di servizi educativi e didattici; - l'ammodernamento di locali preesistenti, ivi compresi modesti ampliamenti, e l'acquisto di attrezzature per la fornitura di servizi socio-sanitari; - l'ammodernamento di locali preesistenti, ivi compresi modesti ampliamenti, e l'acquisto di attrezzature per la realizzazione e commercializzazione di prodotti artigianali; - la realizzazione di nuovi locali e/o l'ammodernamento di locali preesistenti e l'acquisto di attrezzature per la produzione e la vendita di energia <b>Investimenti immateriali</b> per la produzione di materiale divulgativo per la fornitura di servizi turistici, di servizi educativi e didattici, di servizi socio-sanitari, per la realizzazione e commercializzazione di prodotti artigianali.	Tipologia dell'aiuto: contributo in conto capitale in misura del 50% della spesa ammessa.  Per le azioni 1 e 5, è previsto un volume massimo di investimento di 1 milione di euro. Per le azioni 2, 3 e 4 l'aiuto pubblico non dovrà essere superiore a € 200.000 per un periodo di 3 anni. <b>Il volume minimo di investimento dovrà essere non inferiore a € 100.000.</b>	123.000.000
MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	Tipologie di investimenti	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO PREVISTO (€)
<b>312 – Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese</b>	Nei contesti rurali regionali si avverte l'esigenza di promuovere la diversificazione economica complessiva.	La misura sosterrà la creazione di nuove microimprese e lo sviluppo competitivo di microimprese esistenti. Tali microimprese svolgeranno attività nei settori: - artigianato;- commercio, esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali del territorio di riferimento;- tempo libero; - ICT. La misura avrà collegamento obbligatorio con la misura formazione dell'Asse III, e con la misura servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.	Microimprese non agricole definite ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE. Priorità sarà data ai giovani, alle fasce deboli organizzati in forme associative.	La misura sarà attuata nelle aree rurali intermedie e nelle aree con complessivi problemi di sviluppo, nelle aree LEADER e nelle aree protette.	Sarà concesso il sostegno agli investimenti materiali nei settori su indicati per l'acquisto di attrezzature e l'ammodernamento di locali preesistenti. Sarà concesso il sostegno agli investimenti immateriali nei settori su indicati – esclusivamente in forma propedeutica ai citati investimenti materiali e ove necessari e pertinenti – per analisi di fattibilità e produzione di materiale divulgativo.	Tipologia dell'aiuto: contributo in conto capitale in misura del 50% della spesa ammessa Il volume di investimenti dovrà essere compreso tra un minimo di € 40.000 ed un massimo di € 200.000 per un periodo di 3 anni.	13.000.000

MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	Tipologie di aiuto	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO PREVISTO ( € )
<b>313 – Incentivazione di attività turistiche</b>	Incrementare e migliorare qualitativamente l'offerta turistica delle aree rurali ai fini della diversificazione economica, creare condizioni di sistema che agevolino la conoscenza e l'accesso alla strutture turistiche.	La misura sosterrà la creazione di centri di informazione turistica, la sistemazione di segnaletica stradale, la realizzazione di strutture che permettano l'accesso alle aree naturali e di piccole strutture recettive, lo sviluppo di servizi turistici integrati (incoming, rete dell'offerta turistica). La misura avrà collegamento obbligatorio con la misura formazione ed informazione dell'Asse III, con la misura servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, con la misura diversificazione verso attività non agricole.	I beneficiari sono Gruppi di Azione Locale nelle aree LEADER per le azioni di sistema, Enti gestori nelle aree Rete Natura 2000 per le azioni di sistema, Associazioni di scopo tra operatori per le azioni dirette alle imprese.	La misura sarà attuata nelle aree rurali intermedie, nelle aree rurali con complessivi problemi di sviluppo, nelle aree LEADER e nelle aree protette	sostegno agli <b>investimenti materiali</b> per l'acquisto di attrezzature e l'ammodernamento – ivi compresi piccoli ampliamenti - di locali preesistenti. Sarà concesso il sostegno agli <b>investimenti immateriali</b> – esclusivamente in forma propedeutica ai citati investimenti materiali e ove necessari e pertinenti – per analisi di fattibilità e produzione di materiale divulgativo.	Intensità del contributo pubblico 50%.	10.000.000
MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	Tipologie di investimento	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO PREVISTO ( € )
<b>321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale</b>	Migliorare e sviluppare i servizi nei contesti rurali per agevolare la crescita economica e garantire maggiore qualità della vita ai residenti, soprattutto appartenenti alle fasce deboli.	La misura sosterrà lo sviluppo della ICT nei contesti rurali, la realizzazione di occasioni di promozione del territorio e del suo sistema di imprese, la creazione di centri – anche mobili – di attività culturale e ricreativa, la fornitura di servizi alla persona per l'accesso all'assistenza e per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.	Istituzioni pubbliche locali e forme associative di soggetti privati.	La misura sarà attuata nelle aree con complessivi problemi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie, nelle aree LEADER e nelle aree protette	Sarà concesso il sostegno agli investimenti materiali per l'acquisto di attrezzature e l'ammodernamento – ivi compresi piccoli ampliamenti - di locali preesistenti. Sarà concesso il sostegno agli investimenti immateriali – esclusivamente in forma propedeutica ai citati investimenti materiali e ove necessari e pertinenti – per analisi di fattibilità e produzione di materiale divulgativo.	Intensità del contributo pubblico 100%	25.000.000
MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	Tipologie di investimento	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO PREVISTO ( € )
<b>323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale</b>	1) contribuire a preservare e ripristinare, in uno stato di conservazione soddisfacente, un insieme di habitat naturali, nonché la flora e la fauna selvatica di interesse comunitario, attraverso la predisposizione di idonei strumenti di protezione del territorio nelle aree Rete Natura 2000 (piani di gestione); 2) valorizzare il patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e il paesaggio delle zone rurali al fine di	Azione 1) Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale dei siti Natura 2000.  Azione 2) Tutela e riqualificazione del patrimonio culturale.  L'azione si propone di sostenere interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, rappresentato dai borghi rurali, al fine di garantire la sua conservazione e di favorire una sua fruizione pubblica, in stretto rispetto delle specifiche caratteristiche architettoniche. In particolare, i progetti di investimento riguarderanno:  a) i beni immobili, pubblici e privati, di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico e che sono espressione della storia, dell'arte e della cultura del territorio regionale e che si caratterizzano per l'interesse sotto il profilo della fruizione culturale pubblica;	Azione 1) I beneficiari saranno individuati con procedure di evidenza pubblica.  Azione 2) Amministrazioni e organismi pubblici, privati	Azione 1) Territori dei siti Natura 2000, stabiliti dall'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia in sede definizione (normativa o regolamento) delle necessarie misure di conservazione, con particolare riferimento alla redazione dei piani di gestione, in attuazione delle Direttive 92/43 CEE e 79/409 CEE.  Azione 2) La misura sarà attuata nelle aree rurali intermedie, nelle aree rurali con complessivi problemi di sviluppo, nelle aree LEADER e nelle aree protette.	Azione 1) Le operazioni finanziate riguardano esclusivamente le fasi necessarie alla stesura di Piani di gestione dei Siti Natura 2000 e/o di gruppi di siti omogenei, il cui contenuto e articolazione sarà stabilito dall'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia.  Azione 2) Le operazioni finanziate riguardano investimenti materiali ed immateriali, pubblici e privati, finalizzati al recupero e riqualificazione di beni storico-culturali, di immobili rurali di interesse e fruizione culturale pubblica (centri di animazione, di ritrovo e di socializzazione), realizzazione ed allestimento di musei della civiltà contadina, opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale..	Azione 1) La percentuale di spesa ammessa e il massimale di spesa per la stesura dei singoli piani verrà individuato successivamente dalla Regione Puglia in sede di definizione (normativa o di regolamento) delle necessarie misure di conservazione dei Siti e/o dei gruppi di siti omogenei Natura 2000.  Azione 2)  Per le Amministrazioni e gli organismi pubblici: fino al % ( <i>da definire</i> ) delle spese ammissibili con il limite massimo di euro ( <i>da definire</i> ) di contributo pubblico;  Per gli altri beneficiari: fino al % ( <i>da definire</i> ) delle spese ammissibili con il limite massimo di euro ( <i>da definire</i> ) di contributo pubblico. Nel caso in cui la struttura	45.000.000

	incrementare l'attrattività turistica delle stesse aree e di migliorare la qualità della vita della popolazione.	b) altri beni immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una fruizione culturale, quali musei, teatri, spazi e centri espositivi per la produzione di spettacoli e cultura; c) opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale. Alla presente tipologia di azione sono riservati 10 Meuro.				oggetto dell'intervento sia di proprietà di un imprenditore e sia da quest'ultimo utilizzata per l'esercizio della propria attività il contributo verrà erogato nel rispetto del limite del "de minimis".	
MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	SOGGETTI CHE EFFETTUANO LE AZIONI	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO PREVISTO ( € )
<b>331 – Formazione ed informazione (rivolte agli usufruttori delle misure dell'asse III)</b>	Obiettivo della presente misura è rafforzare la conoscenza e le competenze degli attori economici delle aree rurali al fine di aumentare l'efficacia delle iniziative di sviluppo e rivitalizzazione delle stesse promosse nell'asse III.	È possibile finanziare l'organizzazione di corsi, stage e seminari esplicitamente funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'asse III e sinergici con le tipologie di intervento promosse nell'ambito delle altre misure. L'informazione viene realizzata attraverso i mezzi di informazione editoriale, anche mediante supporti informatici e multimediali, comprese le tecnologie ICT. Saranno oggetto di finanziamento esclusivamente iniziative di formazione e informazione a supporto delle imprese e dei territori rurali esplicitamente riconducibili e funzionali a tipologie di intervento previste dalle misure 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4.	Membro della famiglia agricola, come disciplinato dal Reg. CE 1698/05, art. 53 e dal Reg. CE 1974/06, art. 35. Imprenditori non agricoli titolari di micro imprese , così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE.	La misura sarà attuata nelle aree rurali intermedie, nelle aree rurali con complessivi problemi di sviluppo, nelle aree LEADER e nelle aree Rete Natura 2000.	Non indicato.	100 %	10.000.000